

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE, CULTURE E MEDIAZIONI, SETTORE CONCORSUALE 10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE (ORA GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 10/ANGL-01 - ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA; SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ANGL-01/C - LINGUA, TRADUZIONE E LINGUISTICA INGLESE)

CODICE CONCORSO 5617

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1. posti di professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale SETTORE CONCORSUALE 10/L1 - Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua Inglese (ora gruppo scientifico-disciplinare 10/ANGL-01 - Anglistica e angloamericanistica; settore scientifico-disciplinare ANGL-01/C - Lingua, traduzione e linguistica inglese) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni, composta dai:

Prof.ssa Paola Catenaccio dell'Università degli Studi di Milano
Prof. Pietro Luigi Iaia dell'Università degli Studi del Salento
Prof. Stefania Maria Maci dell'Università degli Studi di Bergamo

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Teams il giorno 15 ottobre 2024 alle ore 14.30 per dettagliare le modalità di attribuzione dei punteggi nel rispetto dei parametri massimi indicati nel bando. La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione, per quanto riguarda la prova didattica, stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2962/2023 del 06/06/2023 e dalle linee guida ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica, comprese quelle delle prove purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;

c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsiliazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Stefania Maria Maci e del Segretario Prof.ssa Paola Catenaccio.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa un (1) candidato, che dovrà sostenere la prova didattica in quanto non ricopre le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano in vigore dal 01/02/2024 e dell'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore di prima fascia oggetto del bando.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio, all'attività di terza missione e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D.

A) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore/correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

B) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

B1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

B2) Valutazione delle pubblicazioni

La Commissione, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori, la Commissione stabilisce che sarà considerato prioritariamente il contributo enucleabile e distinguibile, sulla base dei seguenti criteri:

- quando risulti espressamente indicato nella pubblicazione;
- in pubblicazioni multidisciplinari, quando risulti chiaramente evincibile, sulla base del contributo disciplinare specifico

Qualora il contributo non fosse enucleabile e distinguibile, l'apporto sarà considerato paritario tra tutti i coautori.

La Commissione valuterà le pubblicazioni delle tipologie indicate nella tabella di seguito.

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo settore concorsuale oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione ritiene che – avuto riguardo al SC e SSD – gli indicatori per la valutazione delle pubblicazioni non saranno utilizzati in quanto non è consolidato l'uso a livello internazionale.

B3) Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale

La Commissione attribuirà un punteggio alla consistenza complessiva, all'intensità e alla continuità della produzione scientifica di ciascun candidato, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE

C1) Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Sono considerati, ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei.

C2) Valutazione delle attività di terza missione

La Commissione valuta altresì l'attività di terza missione, che ricomprende tutte le azioni promosse con l'obiettivo di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze, con particolare riferimento a:

- attività di gestione della proprietà industriale,
- imprese *spin-off*;
- attività conto terzi;
- formazione continua;
- apprendimento permanente e alla didattica aperta;
- public engagement*;
- attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei.

D) Valutazione delle attività clinico-assistenziali (N.B.: solo nei casi previsti)

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali sono considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

La Commissione dichiara che il criterio non è rilevante per il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione.

E) Prova orale (presentazione attività scientifica, discussione titoli e accertamento competenze linguistiche)

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione:

- la capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta;
- la padronanza e la conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento;
- la capacità dialettica e interlocutoria nella discussione con la commissione;
- la conoscenza della lingua straniera, laddove prevista dal bando;

F) Prova didattica (lezione)

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico.

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto che, in base a quanto stabilito dal bando, i punteggi saranno attribuiti entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;

- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui 15 da attribuire all'attività di ricerca scientifica, 50 punti da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e 5 punti da attribuire alla consistenza complessiva, intensità e continuità della produzione scientifica;
- c) attività gestionali, organizzative, di servizio e di terza missione: 5 punti;
- d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti;
- e) prova orale: 10 punti.

Per quanto riguarda il punto d), la Commissione dichiara che il criterio non è rilevante per il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione.

La Commissione formula, con riguardo a ciascuno degli elementi di cui alle lettere a), b), c), d) sopra elencate, anche un motivato giudizio analitico a corredo del punteggio attribuito.

A) Attività didattica (fino a un massimo di 25 punti)

1. Attività didattica	
Attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, fino a un massimo di punti 15 sulla base dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> - Volume, individuato sulla base del numero di crediti/ore erogati nel corso della carriera (0,2 punti per ogni credito o 20 ore dichiarati) - Intensità, individuato sulla base del numero di crediti/ore erogati in ogni singolo anno accademico (0,5 punti per ogni anno accademico in cui siano stati erogati almeno 6 crediti o 30 ore; 1 punto per ogni anno accademico in cui siano stati erogati almeno 12 crediti o 60 ore) - Continuità, individuato sulla base del numero di anni consecutivi in cui il/la candidato/a ha insegnato continuativamente, fatti salvi eventuali periodi di maternità obbligatoria (1 punto per 3 anni di attività continuativa; 2 per cinque anni di attività continuativa; 3 per 8 anni di attività continuativa) 	Fino a un massimo di punti 15
2. Attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti	
<ul style="list-style-type: none"> - attività di relatore/correlatore: <ul style="list-style-type: none"> • di elaborati di laurea, fino a un massimo di punti 3 (0,2 punti per ogni elaborato); • di tesi di laurea magistrale, fino a un massimo di punti 3 (0,5 punti per ogni laurea magistrale); • di tesi di dottorato, fino a un massimo di punti 2 (1 per ogni tesi di dottorato); - attività di tutorato: 	Fino a un massimo di punti 10

<ul style="list-style-type: none"> • degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, fino a un massimo di punti 0,5; • di tutorato di dottorandi di ricerca, fino a un massimo di punti 0,5; <p>- seminari su temi specifici dedicati a studenti e dottorandi, distinti dalla didattica ordinaria, fino a un massimo di punti 1.</p>	
--	--

B) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a un massimo di complessivi 70 punti per B1+B2+B3)

B.1) Attività di ricerca (fino a un massimo di 15 punti)

A) autonomia scientifica dei candidati, fino ad un massimo di punti 2	
B) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, fino ad un massimo di punti 2	
C) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio, fino ad un massimo di punti 4	
D) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante, fino ad un massimo di punti Non rilevante	
E) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 1	
F) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale, fino ad un massimo di punti 4 (0,2 per ogni intervento convegno)	
G) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 2 (0,2 punti per ciascuna procedura)	

B.2) Pubblicazioni (fino a un massimo di punti 50)

1. Monografia	Fino ad un massimo di punti 8
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 2,4	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 1,6	
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo settore concorsuale oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti N. 2,4	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, fino a un massimo di punti N. 1,6	
2. Articolo in rivista internazionale o nazionale, quest'ultima purché di fascia A	Fino ad un massimo di punti 5
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 1,5	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 1	
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo settore concorsuale oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti N. 1,5	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, fino a un massimo di punti N.1	
3. Articolo in rivista nazionale	Fino ad un massimo di punti 4
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 1,2	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 0,8	

c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo settore concorsuale oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti N. 1,2	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, fino a un massimo di punti N. 0,8	
4. Contributo in volume collettaneo	Fino ad un massimo di punti 5
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 1,5	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 1	
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo settore concorsuale oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti N. 1,5	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, fino a un massimo di punti N. 1	
5. Traduzione (solo se corredata di apparato critico)	Fino ad un massimo di punti 3
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 0,9	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 0,6	
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo settore concorsuale oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti N. 0,9	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, fino a un massimo di punti N. 0,6	
6. Proceeding o atti di convegno	Fino ad un massimo di punti 2

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 0,6	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 0,4	
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo settore concorsuale oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti N. 0,6	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, fino a un massimo di punti N. 0,4	

B3) Consistenza complessiva della produzione scientifica, la sua intensità e la continuità temporale (fino ad un massimo di 5 punti)

<ul style="list-style-type: none"> - Consistenza, fino a un massimo di punti N. 2 - Intensità, fino a un massimo di punti N. 2 - Continuità della produzione scientifica, fino a un massimo di punti N. 1 	
--	--

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE (fino a un massimo di complessivi 5 punti per C1 + C2)

C1) Attività gestionali, organizzative e di servizio

- incarichi di gestione presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico	
- impegni assunti presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico	

C2) Attività di terza missione

<ul style="list-style-type: none"> - attività di gestione della proprietà industriale, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico - imprese spin-off, fino ad un massimo 	
--	--

di punti 1 per ciascun incarico - attività conto terzi; - formazione continua, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico - apprendimento permanente e alla didattica aperta, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico - <i>public engagement</i> , fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico - attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico	
---	--

D) Attività clinico-assistenziale (fino a un massimo di 10 punti)

Non rilevante per il settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione

E) Prova orale (fino a un massimo di 10 punti)

Prova orale	
- capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta, fino a un massimo di punti N. 3	
- padronanza e conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento, fino a un massimo di punti N. 3	
- capacità dialettica e interlocutoria nella discussione, fino a un massimo di punti N. 2	
- conoscenza della lingua straniera, laddove prevista dal bando, fino a un massimo di punti N. 2	

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 25 ottobre 2024 alle ore 16.30 in web conference, esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, organizzativa, di servizio e di terza missione, dell'attività di ricerca e dell'attività clinico-assistenziale, ove prevista, dei candidati.

- il giorno 18 novembre 2024 alle ore 9 in web conference, assegnazione degli argomenti per la lezione.

- il giorno 19 novembre alle ore 9 in web conference, svolgimento della prova orale e della prova didattica.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15.

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali
- Dichiarazioni di assenso dei commissari, corredate da documenti d'identità (solo per i commissari che NON firmano digitalmente)

Letto, approvato e sottoscritto in data 15 ottobre 2024.

LA COMMISSIONE:

Prof. Paola Catenaccio (Segretario)

Prof. Pietro Iaia

Prof. Stefania Maci (Presidente)